

alcune divisioni militari hanno nominato detti funzionari non tenendo conto della loro idoneità fisica, estendendo anche dette nomine fra categorie diverse d'impiegati e di professionisti, forse per mancanza del numero sufficiente di cancellieri, e più propri e designati dal decreto per quel delicato servizio, altre divisioni invece hanno respinto le proposte fatte dagli avvocati militari e dallo stesso avvocato generale militare, pretendendo la inabilità alle fatiche di guerra, condizione non voluta dalla legge che si è preoccupata di affidare a persone che abbiano la necessaria competenza, il compito così importante in questo momento e non applicata del resto nella formazione del ruolo di complemento della giustizia militare, nel quale vennero nominati molti magistrati ed avvocati abili che sono stati richiamati dalle trincee ed assegnati nei diversi tribunali militari territoriali.

« Chiede di sapere se non ritenga opportuno l'onorevole ministro che sia data dalle dipendenti Autorità militari uguale esecuzione al decreto predetto e venga subito data ai cancellieri la destinazione per cui sono stati designati, facendo cessare una evidente disparità di trattamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda conforme a giustizia emanare disposizioni le quali, a somiglianza di altre precedenti, stabiliscano doversi inviare in licenza illimitata quei militari che, provenendo dai riformati, siano stati, in seguito all'ultima visita, assegnati ai servizi sedentari permanenti, e dopo pochi giorni per effetto di nuova visita di rassegna e di osservazione, inviati in lunghe licenze, sempre per la medesima infermità. In ogni caso, se non creda limitare il provvedimento ai militari appartenenti a famiglie che non hanno altri figli maschi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sciacca-Giardina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se, in vista del prezzo altissimo e sempre crescente del sapone da bucato e delle calzature usate dai contadini meridionali, possa e voglia adottare qualche provvedimento capace di stabilire prezzi non proibitivi; e ciò anche per la considerazione che si tratta di prodotti d'uso ben

più generale ed importante di altri che pure hanno richiamato l'attenzione del Governo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sciacca-Giardina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per conoscere se intenda, alla prossima apertura dei lavori parlamentari, presentare il riordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie nell'interesse della stessa giustizia e dei detti funzionari, ponendo fine alla giusta loro agitazione; riordinamento da lungo tempo atteso e più volte riconosciuto giusto e necessario dallo stesso Ministero di grazia e giustizia e per il quale la Commissione all'uopo nominata già ebbe favorevolmente a riferire: o se piuttosto ritenga, data la necessità e l'urgenza del caso, emanare il detto riordinamento per decreto luogotenenziale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olandini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per conoscere quali provvedimenti intendano di adottare perchè venga energicamente ripresa la lotta contro la malaria, che in questi ultimi tempi si è nuovamente diffusa e riacutizzata, compromettendo i benefici ottenuti nel passato e costituendo una non lieve minaccia per l'avvenire. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, sull'intollerabile servizio ferroviario della linea ionica, pel quale il solo treno che permetta di recarsi a Napoli e a Roma dalle stazioni da Cotrone a Simeri, è obbligato ad una sosta di quasi quattro ore a Catanzaro-Marina e di un'ora a Sant'Eufemia biforcazione, imponendo così ai viaggiatori una dimora di cinque ore in stazioni disagiati e malariche, per un viaggio di quindici ore e mezzo, quante ne occorrono ora da Cotrone a Napoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lucifero ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se e quali provvedimenti intenda prendere a favore dei professori pareggiati di Università i quali, per l'esclusione della